

---

LUNEDI' 21 NOVEMBRE ore 17,30

B. Cappuccini, 109

**contro la regolamentazione per legge del  
diritto di sciopero.**

---

Il mondo dei servizi pubblici è quotidianamente alla ribalta. Accusato di essere una voragine mangiasoldi, ma da più parti oggetto di attenzioni certamente non disinteressate. La privatizzazione in parte avvenuta o richiesta come nelle ferrovie o le poste, pone questo settore al centro di uno scontro politico sindacale che va aldilà dei soggetti, lavoratori pubblici, che più immediatamente si trovano a confrontarsi-scontrarsi con le amministrazioni, partiti e forze sindacali che operano nel settore.

Il mondo dei servizi sta diventando il terreno dove si tenta di sperimentare nuove forme di rapporti contrattuali e diversi rapporti sindacali. Emblematica a riguardo è la vicenda della regolamentazione del diritto di sciopero.

Non casuale è l'interesse della Confindustria, la quale spinge per ampliare i settori in cui applicare una rigida regolamentazione del conflitto.

Le stesse organizzazioni sindacali dopo aver imposto i codici di autoregolamentazione, si fanno paladine della legislazione confermando, purtroppo, la nostra posizione che aveva individuato proprio nei "Codici", la via per un intervento legislativo.

**La battaglia contro la legge sugli scioperi va organizzata per contrastare il progetto padronale di privatizzazione dei servizi contro il quale si tenta di impedire una risposta adeguata e generalizzata, eliminando l'arma più potente in mano ai lavoratori: il diritto di sciopero.**

**Organizzazione Comunista Libertaria**